

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA
SETTORE SEGRETERIA ASSEMBLEA E AFFARI GENERALI

XII LEGISLATURA
42^a Seduta
Giovedì 4 luglio 2024

Deliberazione n. 295 (Estratto del processo verbale)

OGGETTO: Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria.

Presidente: Filippo Mancuso
Consigliere - Questore: Salvatore Cirillo
Segretario: Maria Stefania Lauria

Consiglieri assegnati 31

Consiglieri presenti 28, assenti 3

...omissis...

Indi, il Presidente, preso atto del parere favorevole del Collegio dei revisori dei conti, nessuno avendo chiesto di intervenire per dichiarazione di voto, pone in votazione la proposta di provvedimento amministrativo n.167/12^a nel suo complesso e, deciso l'esito – presenti e votanti 28, a favore 28 –, ne proclama il risultato:

"Il Consiglio approva"

...omissis...

IL PRESIDENTE: f.to Mancuso

IL CONSIGLIERE – QUESTORE: f.to Cirillo

IL SEGRETARIO: f.to Lauria

È conforme all'originale.
Reggio Calabria, 8 luglio 2024

IL SEGRETARIO
(Avv. Maria Stefania Lauria)

IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la deliberazione n. 39 del 14 giugno 2024, con la quale l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha proposto all'Assemblea il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n. 118/2011, nonché le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria;

PREMESSO CHE:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, così come modificato e integrato dal decreto legislativo del 10 agosto 2014, n. 126, ha introdotto il nuovo impianto normativo sull'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle autonomie locali finalizzato a stabilire il quadro complessivo di riferimento dei principi contabili generali per regioni, province autonome ed enti locali;
- con deliberazione consiliare n. 145 del 22 dicembre 2022 è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2023-2025;
- con deliberazione consiliare n. 244 del 22 dicembre 2023 è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale della Calabria per gli esercizi finanziari 2024-2026;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 2 del 13 febbraio 2024 sono stati approvati il verbale di chiusura della contabilità dell'esercizio finanziario 2023 e il prospetto aggiornato del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2023;
- con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 13 febbraio 2024 è stato approvato l'adeguamento degli stanziamenti iniziali dei residui attivi e passivi presunti alla data del 31 dicembre 2023 e conseguente variazione degli stanziamenti di cassa al bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024;
- con determinazioni del Direttore Generale n. 149 del 5 marzo 2024, n. 217 del 4 aprile 2024 e n. 243 del 29 aprile 2024 sono state approvate tre variazioni al bilancio gestionale 2024-2026;

RICHIAMATO l'articolo 3, comma 4, del citato d.lgs.118/2011, che prevede che tutte le pubbliche amministrazioni effettuano annualmente l'operazione di riaccertamento dei residui attivi e passivi, consistente nella revisione delle ragioni del loro mantenimento, ai fini del rendiconto; lo stesso articolo prescrive, inoltre, che "possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente (...). Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate";

RICHIAMATO, altresì, il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs.118/2011), e in particolare il punto 9.1, relativo al riaccertamento ordinario dei residui;

VISTO il Regolamento interno di amministrazione e contabilità del Consiglio regionale della Calabria, approvato con deliberazione consiliare n. 190 del 4 maggio 2017, successivamente modificato dalla deliberazione consiliare n. 342 del 28 settembre 2018;

DATO ATTO CHE, alla luce della normativa sopra richiamata, il Consiglio regionale, prima della predisposizione del rendiconto dell'esercizio 2023, deve approvare il riaccertamento ordinario dei residui e procedere alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate, nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto;

CONSIDERATO CHE la reimputazione dei residui passivi non esigibili nell'esercizio 2023 comporta:

- la creazione, sul bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, cui si riferisce il rendiconto, dei fondi pluriennali vincolati connessi alle spese reimputate per le quali la copertura è data dal fondo medesimo;

- una variazione del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, in corso di gestione, al fine di istituire o incrementare gli stanziamenti di entrate e spese su cui devono essere imputate le relative obbligazioni;
- il trasferimento all'esercizio di reimputazione anche della copertura che l'impegno aveva nello stanziamento dell'esercizio in cui era stato inizialmente imputato, attraverso il fondo pluriennale vincolato in entrata; la costituzione o l'incremento di tale fondo è escluso solo in caso di contestuale reimputazione di entrate e spese;

PRESO ATTO CHE:

- in data 23 febbraio 2024 il dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria ha trasmesso ai responsabili delle strutture amministrative competenti l'elenco dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, ai fini del loro riaccertamento;
- i dirigenti responsabili delle strutture amministrative del Consiglio regionale hanno trasmesso le risultanze della verifica ordinaria sulla consistenza e l'esigibilità dei residui di propria competenza, secondo i nuovi principi contabili applicati, rilevando gli importi da eliminare definitivamente, in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate; gli importi da conservare a residuo, in quanto corrispondenti ad obbligazioni giuridiche perfezionate; gli importi da reimputare negli esercizi successivi rispetto al 31 dicembre 2023, nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;
- sulla scorta delle comunicazioni di cui sopra, sono stati predisposti i prospetti (Allegati A e B) relativi al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023, contenenti sia gli importi da conservare, sia gli importi da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, sia gli importi da eliminare e reimputare agli esercizi successivi nei quali l'esigibilità avrà scadenza;

VISTI:

- gli elenchi dei residui attivi e passivi da conservare nel conto del bilancio dell'esercizio 2023, da trasmettere al tesoriere del Consiglio regionale della Calabria (Allegati C e D);
- il prospetto relativo agli impegni da reimputare negli esercizi successivi a quello a cui si riferisce il rendiconto 2023 (Allegato E);
- il prospetto relativo alle variazioni intervenute nel Fondo Pluriennale Vincolato a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023 e di reimputazione degli impegni (Allegato F);
- il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2023-2025, esercizio 2023, a seguito delle operazioni di riaccertamento dei residui attivi e passivi alla data del 31 dicembre 2023 e di reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023 e reimputati nell'esercizio 2024 (Allegato G);
- il prospetto relativo alle variazioni di competenza e di cassa del bilancio di previsione finanziario 2024-2026, esercizio 2024, al fine di adeguare le previsioni di competenza e di cassa iscritte in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2023, nonché della reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023, e reimputati nell'esercizio 2024 (Allegato H);

PRESO ATTO CHE il Collegio dei Revisori dei Conti, con verbale n. 25 del 23 maggio 2024, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, ha espresso parere favorevole sul riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2023 e sulle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale della Calabria, "subordinato allo stralcio dei residui passivi riportati nel paragrafo 11) per un ammontare complessivo di euro 26.673,94";

DATO ATTO che con successivo provvedimento sarà aggiornato il prospetto del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2023, approvato con deliberazione consiliare n. 244 del 22 dicembre 2023;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere, in ragione di quanto sopra espresso ed in esecuzione dell'articolo 3, comma 4, del d.lgs. 118/2011, all'approvazione delle risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2023, nonché all'approvazione delle conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2023-2025 e al bilancio di previsione 2024-2026 del Consiglio regionale;

UDITO il consigliere Cirillo, che ha illustrato il provvedimento;

DELIBERA

per le considerazioni, motivazioni e finalità di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del decreto legislativo n.118/2011 ed in ossequio al principio contabile allegato 4/2 al citato decreto, punto 9.1, e alle osservazioni indicate nel verbale n. 25/2024 del Collegio dei Revisori dei Conti, gli elenchi dei residui attivi e passivi cancellati, reimputati e mantenuti alla data del 31 dicembre 2023, risultanti dall'operazione di riaccertamento ordinario e allegati alla presente deliberazione quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (Allegati A e B);
- di dare atto che l'ammontare dei residui attivi al 31 dicembre 2023 è pari a 45.710.016,64 euro, come riportato nell'Allegato C), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che l'ammontare dei residui passivi al 31 dicembre 2023 è pari a 12.661.069,33 euro, come riportato nell'Allegato D), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di disporre la registrazione nella contabilità dell'Ente, con imputazione negli esercizi in cui sono esigibili, degli impegni 2023 elencati nell'Allegato E), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare la variazione del fondo pluriennale vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2023, derivante dalla reimputazione degli impegni di cui all'Allegato F), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di dare atto che la consistenza finale al 31 dicembre 2023 del fondo pluriennale vincolato da iscrivere nell'entrata del bilancio dell'esercizio 2024, è pari a 6.140.176,60 euro, di cui 2.431.095,68 euro per spese correnti e 3.709.080,92 euro per spese in conto capitale;
- di approvare le variazioni in conto competenza ed in conto cassa degli stanziamenti del bilancio di previsione 2023-2025, esercizio 2023, conseguenti all'attività di riaccertamento dei residui attivi e passivi, come riportato nell'Allegato G), che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di approvare le variazioni in conto competenza e in conto cassa degli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026, esercizio 2024, a seguito dell'adeguamento dei valori iscritti in bilancio all'ammontare dei residui attivi e passivi esistenti al 31 dicembre 2023 dopo le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui e di reimputazione degli impegni eliminati in quanto non esigibili al 31 dicembre 2023, e reimputati nell'esercizio 2024 come risultanti dall'Allegato H, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto del parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- di rinviare ad un successivo provvedimento l'aggiornamento del prospetto del risultato presunto di amministrazione dell'esercizio 2023, approvato con la deliberazione consiliare n. 244 del 22 dicembre 2023;
- di dare atto che le risultanze del presente riaccertamento dei residui confluiranno nel rendiconto dell'esercizio 2023;
- di trasmettere la presente deliberazione, unitamente ai relativi allegati, alla Giunta regionale e al Settore Bilancio e Ragioneria del Consiglio regionale per opportuna conoscenza e/o per il seguito di rispettiva competenza.

F.to: IL PRESIDENTE
(Filippo Mancuso)